

Modulo 2

La shell

Laboratorio di Sistemi Operativi I
Anno Accademico 2008-2009

Copyright © 2005-2007 Francesco Pedullà, Massimo Verola

Copyright © 2001-2005 Renzo Davoli, Alberto Montresor (Università di Bologna)

Permission is granted to copy, distribute and/or modify this document under the terms of the GNU Free Documentation License, Version 1.2 or any later version published by the Free Software Foundation; with no Invariant Sections, no Front-Cover Texts, and no Back-Cover Texts.

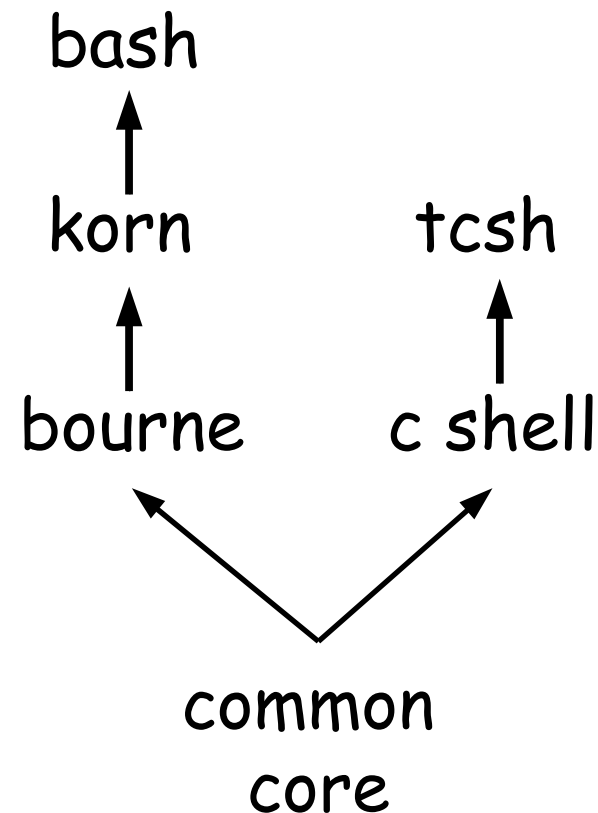
A copy of the license can be found at: <http://www.gnu.org/licenses/fdl.html#TOC1>

La shell di Linux

- E' un programma che si interpone fra l'utente e il SO (deve il suo nome al fatto che nasconde dietro la sua interfaccia i dettagli del SO sottostante)
- Ha la funzione di interprete della linea comandi ed esecutore di comandi su richiesta dell'utente
- Presenta all'utente il *prompt* (una stringa personalizzabile, per convenzione terminata dal carattere % o \$ o >) dopo il quale l'utente può digitare i comandi da sottomettere al sistema
- E' programmabile: permette di scrivere delle procedure in un linguaggio interpretato detto *script*
- Per analogia, le interfacce grafiche disponibili per Linux (quali KDE, GNOME) sono a volte identificate come *shell grafiche* o *visuali*

Tipi di shell

- **Esistono diversi tipi di shell**
 - Bourne shell (*sh*)
 - Korn shell (*ksh*)
 - C shell (*csh*, *tcsh*)
 - Bash (Bourne-again shell) (*bash*)
- **Quale shell scegliere?**
 - Questione di gusti ... (ma anche secondo le funzioni e sintassi offerte)
 - Bash è la più diffusa in ambiente Linux
- **Studio della shell**
 - Caratteristiche comuni (common core)
 - Analisi della bash



Caratteristiche delle Shell

♦ Sommario:

- ♦ Comandi interni
- ♦ Metacaratteri
- ♦ Variabili
 - Locali
 - Di ambiente
- ♦ Redirezione dell'I/O
- ♦ Pipes
- ♦ Wildcards
- ♦ Sequenze
 - ♦ Condizionali
 - ♦ Non condizionali
- ♦ Raggruppamento di comandi
- ♦ Esecuzione in background
- ♦ Command substitution
- ♦ Quoting
- ♦ Utili comandi esterni

Meccanismo di funzionamento

- Quando l'utente digita una linea di comando e la sottomette alla shell mediante il tasto <RETURN>, la shell estrae innanzitutto la prima parola
- Assumendo che sia il nome di un programma, lo ricerca nel filesystem (a meno che non sia un comando interno) e lo manda in esecuzione
- Quindi si sospende fino alla terminazione del programma, dopo la quale assume di nuovo il controllo e visualizza il prompt, in attesa del prossimo comando
- Da notare che la shell è un ordinario programma che viene eseguito nello spazio utente, che legge/scrive da/su terminale e che ha la capacità di lanciare altri programmi

Selezionare una shell

- Quando vi viene fornito un account UNIX, una shell di default viene selezionata per voi
- Per vedere che shell state utilizzando:
% **echo \$SHELL # display the content of variable SHELL**
- Per cambiare shell:
% **chsh [<username>] # asks for the full pathname of the new shell**

```
[penguin@artarctic ~]$ echo $SHELL
/bin/bash
[penguin@artarctic ~]$ chsh
Changing shell for penguin.
Password:
New shell [/bin/bash]: /bin/tcsh
Shell changed.
[penguin@artarctic ~]$
```

Subshells

- **Quando aprite un terminale, viene eseguita una shell**
- **Viene creata una child shell (o subshell)**
 - Quando viene eseguito uno script
 - Quando viene eseguito un processo in background
 - Nel caso di comandi raggruppati, come **(date; ls; pwd)**
- **Caratteristiche delle subshell:**
 - Hanno la propria directory corrente:

```
% (cd / ; pwd)
/
% pwd
/home/penguin
```
 - Due distinte aree di variabili vengono gestite differentemente (vedi oltre)

Metacaratteri

♦ Caratteri speciali

- ♦ `>`, `>>`, `<` redirezione I/O
- ♦ `|` pipe
- ♦ `*`, `?`, `[...]` wildcards
- ♦ ``command`` command substitution
- ♦ `;` esecuzione sequenziale
- ♦ `||`, `&&` esecuzione condizionale
- ♦ `(...)` raggruppamento comandi
- ♦ `&` esecuzione in background
- ♦ `"", ''` quoting
- ♦ `#` commento
- ♦ `$` espansione di variabile
- ♦ `\` carattere di escape
- ♦ `<<` “here documents”

Comandi

- ♦ rappresentano una richiesta di esecuzione
- ♦ sintassi generale: **comando** *opzioni argomenti*
- ♦ gli argomenti indicano l'oggetto su cui eseguire il comando
- ♦ le opzioni generalmente:
 - ♦ iniziano con - (seguito da una lettera) o -- (seguito da una parola)
 - ♦ modificano l'azione del comando
- ♦ **Esempi di comandi:**
 - ♦ comandi interni della shell
 - ♦ script interpretati
 - ♦ programmi eseguibili

Tasti di controllo nella shell

Ctrl-s sospende la visualizzazione

Ctrl-q riattiva la visualizzazione

Ctrl-c interrompe il processo

Ctrl-z ferma il processo

Ctrl-d end-of-file

Comandi interni ed esterni

- **Interni, o *built-in***

Il comando viene riconosciuto ed eseguito nel contesto (*processo*) della shell corrente.

Esempi:

```
echo    # displays all of its arguments to standard
        output
```

```
cd      # change working directory
```

- **Esterni**

Il comando corrisponde ad un file eseguibile che viene cercato nel filesystem, caricato in memoria ed eseguito come nuovo processo.

Esempio: il comando `ls` si trova in `/bin/ls`

Variabili

- **Ogni shell gestisce le variabili in due modi diversi:**
 - *Variabili locali*: non ereditate dalle subshell della shell di partenza
 - Utilizzate per elaborazioni *locali* all'interno di uno script
 - *Variabili di ambiente*: ereditate dalle subshell create dalla shell
 - Utilizzate per comunicazioni da *parent* a *child* shell
- **In ogni caso le variabili contengono solo dati di tipo stringa**
- **Ogni shell ha alcune variabili di ambiente inizializzate da file di startup o dalla shell stessa**
 - `$HOME`, `$PATH`, `$MAIL`, `$USER`, `$SHELL`, `$TERM`, etc.
 - Per visualizzare l'elenco completo, usate il comando `env`

Significato di alcune variabili d'ambiente predefinite

DISPLAY	used by the X Window system to identify the display server
HISTSIZE	size of the shell history file in number of lines
HOME	path to your home directory
HOSTNAME	local host name
LANG	preferred language
LD_LIBRARY_PATH	paths to search for libraries
LOGNAME	login name
MAIL	location of your incoming mail folder
MANPATH	paths to search for man pages
PATH	search paths for commands
PPID	process ID of the shell's parent. This variable is readonly.
PS1	primary prompt
PS2	secondary prompt
PWD	present working directory
SHELL	current shell
TERM	terminal type
UID	user ID

Utilizzo delle variabili

- ◆ **Per accedere al contenuto di una variabile:**
 - ◆ Utilizzate il metacarattere `$`
 - ◆ `$name` è la versione abbreviata di `${name}`, da usare solo quando non vi siano ambiguità nell'interpretazione
 - ◆ se si vuole estrarre una sottostringa: `${name:start:len}`
- ◆ **Per assegnare un valore ad una variabile:**
 - ◆ Sintassi diversa a seconda della shell
 - ◆ Nel caso di bash:

```
nome=valore      # problem with spaces
nome="il valore" # no problem with spaces
```
 - ◆ Variabili dichiarate in questo modo sono locali
 - ◆ Per trasformare una variabile locale in una d'ambiente, usate il comando `export`

```
% export nome
```

Ancora sulle sottostringhe

- E' possibile eliminare la più lunga o la più breve sottostringa iniziale:

```
% myvar="foodforthought"  
% echo ${myvar##*fo}  
rthought  
% echo ${myvar#*fo}  
odforthought
```

- E' possibile eliminare la più lunga o la più breve sottostringa finale:

```
% myvar="foodforthought"  
% echo ${myvar%%fo*}  
  
% echo ${myvar%fo*}  
food
```

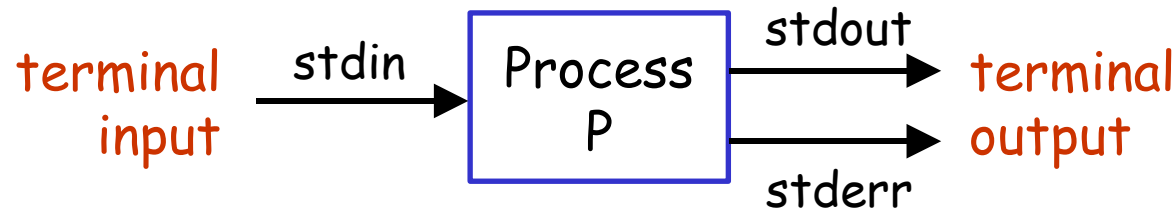
Esercizi

- Prevedere l'output del sistema in questa sequenza di comandi:

```
% firstname="Penguin"
% lastname="Blackwhite"
% echo $firstname $lastname
% export firstname
% bash
% echo $firstname $lastname
% firstname="Zebra"
% exit
% echo $firstname $lastname
```
- Sia `myvar='prova1'` e si voglia creare la nuova variabile `myvar2` con valore `'abcprova1def'`: quale sintassi usare per l'assegnazione?
- Sia `myvar='unoduetre'` e si voglia creare tre variabili contenenti rispettivamente `'uno'` `'due'` `'tre'`: come estrarle da `myvar`?

Redirezione dell'input/output e pipes

- Ogni processo è associato a tre *stream* (flussi di byte)
 - Standard input (*stdin*) (rediretto con il simbolo < oppure 0<)
 - Standard output (*stdout*) (rediretto con il simbolo > oppure 1>)
 - Standard error (*stderr*) (rediretto con il simbolo 2>)
 - **Ulteriori notazioni:**
 - >& redirige *stdout* e *stderr* insieme
 - x>&y file descriptor x diventa un duplicato del file descriptor y
- **Redirezione dell'I/O e pipe permettono:**
 - “Disconnettere” questi stream dalle loro sorgenti/destinazioni abituali (o di default)
 - “Connetterli” ad altri sorgenti/destinazioni



Redirezione dell'input/output (I)

- **Usi della *redirection***

- Salvare l'output di un processo su un file (output redirection)
- Usare il contenuto di un file come input di un processo

- **Esempi:**

- Salva l'output di `ls` in `list.txt`

```
ls > list.txt
```

- Aggiunge (*append*) l'output di `ls` a `list.txt`

```
ls >> list.txt
```

- Spedisce il contenuto di `list.txt` a `penguin@antarctic.org`

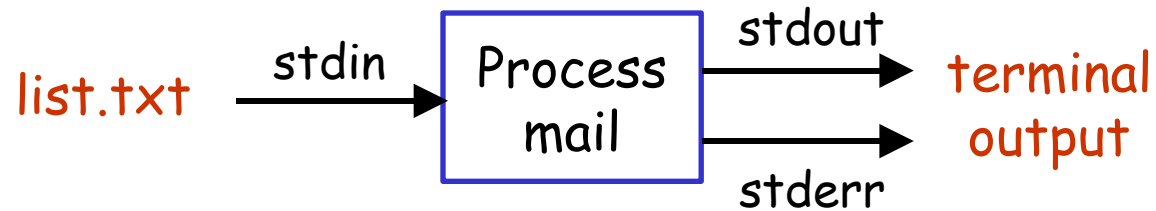
```
mail penguin@antarctic.org < list.txt
```

- Redireziona `stdout` e `stderr` del comando `rm` al file `/dev/null`

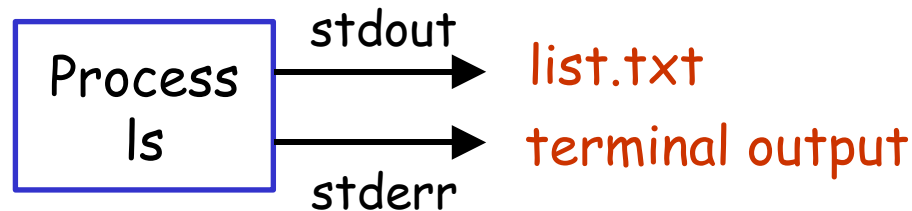
```
rm file >& /dev/null
```

Redirezione dell'input/output (II)

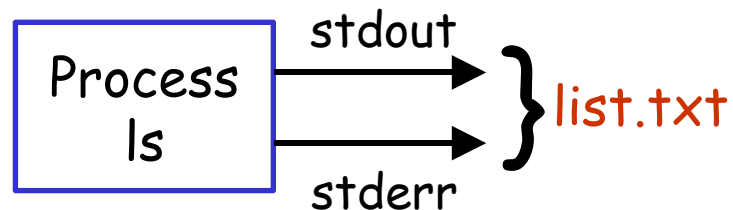
```
mail penguin@antarctic.org < list.txt
```



```
ls > list.txt
```



```
ls >& list.txt
```



Redirezione dell'input/output (III)

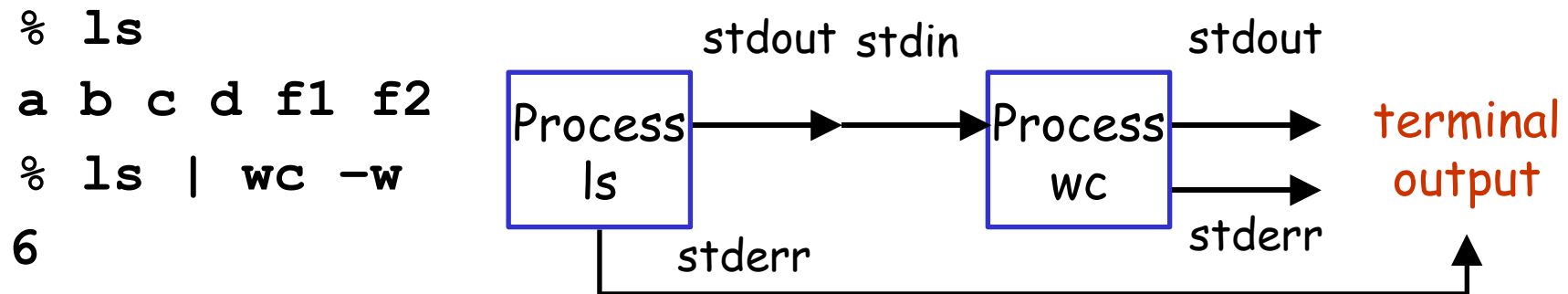
Altri esempi:

```
[penguin@artarctic ~]$ cat 1> myfile
dati del file
<Ctrl+d>
[penguin@artarctic ~]$ cat myfile
dati del file
[penguin@artarctic ~]$ cat myfile myfill > myfile2 2> myfilerr
[penguin@artarctic ~]$ cat myfile2
dati del file
[penguin@artarctic ~]$ cat myfilerr
cat: myfill: No such file or directory
[penguin@artarctic ~]$ cat myfile myfill >& myfile3
[penguin@artarctic ~]$ cat myfile3
dati del file
cat: myfill: No such file or directory
[penguin@artarctic ~]$
```

Pipes

- ◆ **Pipe, o catena di montaggio:**

- ◆ La shell vi permette di usare lo standard output di un processo come standard input di un altro processo



- ◆ **Esempio:**

- ◆ `who | cut -c1-8 | sort -u | pr -11 -8 -w78 -t`

`who` lista gli utenti che hanno fatto login

`cut -c1-8` mostra le colonne da 1 a 8 dell'output di `who`

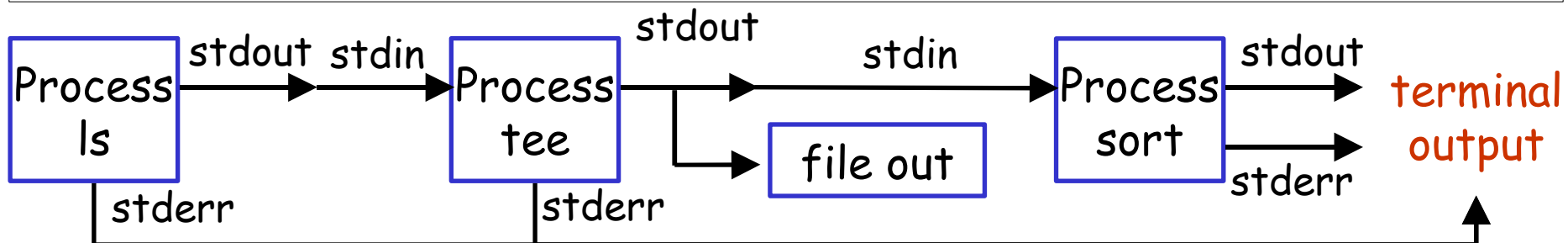
`sort -u` ordina in nomi ed elimina righe multiple con stesso nome

`pr -11 -8 -w78 -t` mostra le informazioni disposte su 8 colonne, un nome per colonna, su linee di 78 caratteri

Duplicazione dell'output

- **Comando tee**
 - copia il contenuto dello standard input sia sul file specificato sia sullo standard output (il nome `tee` deriva dai “giunti a T” usati dagli idraulici!)
 - utile quando si vuole mandare l'output in una pipe ma allo stesso tempo salvarlo in un file

```
[penguin@artarctic]$ ls -t -1 *.txt | tee out | sort
due.txt
tre.txt
uno.txt
[penguin@artarctic]$ cat out
tre.txt
due.txt
uno.txt
```



Wildcards per filename expansion

- ♦ **Utilizzate per specificare filename pattern**
 - ♦ La shell sostituisce la stringa contenente *wildcards* con l'elenco dei file che soddisfano la condizione
 - ♦ Caratteri speciali:
 - ♦ * matching di qualsiasi stringa, anche vuota
 - ♦ ? matching di qualsiasi carattere singolo
 - ♦ [...] matching di qualsiasi carattere inserito nelle parentesi
 - ♦ Esempi:
 - ♦ *.c
 - ♦ prova00?.c
 - ♦ prova[0-9][!3][v,V].txt

Esercizi

- Spiegare in dettaglio come la shell tratta il seguente comando:
`mail penguin@antarctic.org < list.txt`
- Scrivere un comando che emuli il comando `ls *file*` senza usare il comando `ls`
- Il comando `grep PATTERN [FILE ...]` cerca nei file indicati l'espressione regolare `PATTERN` e stampa solo le linee che la contengono; esiste anche l'opzione `-r` (o `-R`) che permette di cercare `PATTERN` ricorsivamente nei file della directory indicata e in tutte le subdirectory ricorsivamente; scrivere un comando che emuli `grep -r PATTERN DIR`, utilizzando `grep` (ed altri comandi) ma senza ricorrere all'opzione `-r`
- Mandare in pipe sia lo stdout che lo stderr di un comando nell'input del comando successivo

Sequenze (condizionali e non)

- ◆ **Sequenze non condizionali**

- ◆ Il metacarattere `;` viene utilizzato per eseguire due comandi in sequenza

- ◆ Esempio:

```
% date ; pwd ; ls
```

- ◆ **Sequenze condizionali**

- ◆ `||` viene utilizzato per eseguire due comandi in sequenza, solo se il primo ha un exit code uguale a **1** (*failure*)

- ◆ `&&` viene utilizzato per eseguire due comandi in sequenza, solo se il primo ha un exit code uguale a **0** (*success*)

- ◆ Esempi:

```
% gcc prog.c && a.out
```

```
% gcc prog.c || echo Compilazione fallita
```


Raggruppamento di comandi

- **E' possibile raggruppare comandi racchiudendoli tra parentesi**
 - Vengono eseguiti in una subshell dedicata
 - Condividono gli stessi *stdin*, *stdout* e *stderr*

```
[penguin@artarctic]$ date ; ls ; pwd > out.txt
Mon Sep  4 23:45:34 CEST 2006
Desktop  DUMMY  main.c  myfile2  out
[penguin@artarctic]$ cat out.txt
/home/penguin
[penguin@artarctic]$ (date ; ls ; pwd) > out.txt
[penguin@artarctic]$ cat out.txt
Mon Sep  4 23:45:34 CEST 2006
Desktop
DUMMY
main.c
myfile2
out
/home/penguin
```

Esecuzione in background

- ♦ **Se un comando è seguito dal metacarattere &:**
 - ♦ Viene creata una subshell
 - ♦ il comando viene eseguito in background, in concorrenza con la shell che state utilizzando
 - ♦ non prende il controllo della tastiera
 - ♦ utile per eseguire attività lunghe che non richiedono input dall'utente
 - ♦ Esempi:

```
% find / -name passwd -print &
```

```
20123
```

← PID del processo find

```
% /etc/passwd
```

← output del comando find lanciato in background

```
% find / -name passwd -print >& results.txt &
```

```
20124
```

Command substitution

- **Gli apici ` ` (accento grave) sono utilizzati per fare *command substitution***
 - Il comando racchiuso fra apici viene eseguito, e il suo standard output viene sostituito al posto della stringa del comando
 - Esempi:

```
% echo Data odierna: `date`  
% echo Utenti collegati: `who | wc -l`  
% tar zcvf src-`date`.tgz src/
```
- **Sintassi alternativa con `$(...)`:**

```
% today=$(date)
```

Quoting

- **Esiste la possibilità di disabilitare wildcard / command substitution / variable substitution (cioè l'interpretazione della shell di questi metacaratteri)**
 - Single quotes ' ' inibiscono wildcard, command substitution, variable substitution
 - Esempio:

```
% echo 3 * 4 = 12
```

```
% echo '3*4 = 12'
```
 - Double quotes " " inibiscono wildcard e basta
 - Esempio:

```
% echo " my name is $name - date is `date` "
```

```
% echo ' my name is $name - date is `date` '
```

Help in linea

- ♦ **Per fare riferimento alla documentazione on-line**
 - ♦ `man command`
 - ♦ `info command`
 - ♦ `apropos keyword`
- ♦ **Per informazioni sull'utilizzo di man ed info:**
 - ♦ `man man`
 - ♦ `info`

Leggere la documentazione

- Nella documentazione e nei libri si trovano varie sintassi per la documentazione. Ad esempio:

```
command [opt-arg] mandatory-arg {rep-arg}*
```

- *opt-arg* è opzionale
- *mandatory-arg* è obbligatorio
- *rep-arg* può essere ripetuto *n* volte, con *n* ≥ 0 , oppure si utilizza ... per indicare argomento ripetibile
- le opzioni (con -) possono raggruppate, e spesso non sono racchiuse fra parentesi quadre
- corsivo per argomenti da sostituire

- Esempi:

```
uniq -c -number [ inputfile [ outputfile ] ]
```

```
mv [OPTION]... SOURCE... DIRECTORY
```

Esercizi

- Qual é l'effetto del comando `sort file > file`, dove `file` è il nome di un file? E quello del comando `sort file >> file` ?
- Fare alcuni esperimenti per scoprire qual é l'effetto del comando `tr str1 str2` se le stringhe `str1` e `str2` hanno lunghezze diverse. Scrivere un comando per sostituire tutti i caratteri alfanumerici nell'input con un carattere `<Tab>`, in modo che non compaiano più `<Tab>` consecutivi.
- Il comando `date` fornisce data e ora su standard output. Studiarne la sintassi per estrarre soltanto l'ora.
- Estrarre da `/etc/passwd` il primo campo della prima riga

Esercizi

- Mediante `ls`, listare SOLO le subdirectory contenute in una directory assegnata.
- Trovare il modo per rimuovere un file conoscendo SOLO il suo *i-node*.
- Selezionare un editor e impadronirsi dei comandi base.
- Scrivere un file testo ASCII contenente una lista di comandi in sequenza per contare il numero di linee dei file il cui nome finisce per `.txt` presenti in una directory, il cui nome deve essere prelevato dalla variabile d'ambiente `MYDIR`. L'output deve andare sia su file che a video e deve contenere:
 - il pathname della working directory
 - il pathname della directory selezionata
 - il nome dei file `.txt` trovati e il loro numero
 - il numero di linee totale di tutti i file `.txt` trovati
 - il numero di tutti i file regolari nella directory
 - il numero di tutte le subdirectory nella directory
- Studiare i fondamenti di `sed` sulle slide e risolvere il quesito: mediante `sed` sostituire nel file di input tutte le cifre da 0 a 9 con -